

**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento

N. **98**Seduta del **24 NOV 2015****DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

"RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETTERA A) D.L.GS. N. 267/2000. SENTENZA N. 90/2015 G.D.P. DI AGRIGENTO. CONTROVERSIA DI FRANCO DIEGO E DI FRANCO ANDREA C/COMUNE DI CANICATTI.(R.G. N. 158//2012).

L'anno **duemilaQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore 22,00 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino		X	Parla Rita		X
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio		X	Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore		X	Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio		X	Cani Gioacchino		X
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro

16

ASSENTI N.ro

14

Il Presidente procede con la trattazione del punto n. 12 all'ordine del giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.90/2015 Giudice di Pace di Agrigento – controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)”**, trasmessa giusta nota prot. n. 39225 del 07/10/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Intervento del Consigliere G. Asti:

Dà lettura del relativo verbale.

Intervento del Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Avvocatura (D.ssa M. Cigna):

Precisa che si tratta di una sentenza emessa in seguito ad un atto di citazione dei Signori Di Franco Diego e Di Franco Andrea come proprietario del motociclo l'uno e conducente dello stesso l'altro, per un sinistro che si è verificato a causa dell'asfalto irregolare in un tratto di strada curvilineo, a seguito del quale il Comune si costituisce contestando il fondamento della domanda, chiedendone addirittura il rigetto. Riferisce che la sentenza conclusiva del Giudice di Pace di Agrigento, però riconosce un concorso di colpa addossando il 70% al Comune di Canicattì con una quantificazione finale del debito fuori bilancio di € 4.494,78.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non ci sono Consiglieri iscritti a parlare, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a mettere in votazione la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.90/2015 Giudice di Pace di Agrigento – controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)”**, trasmessa giusta nota prot. n.39225 del 07/10/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con la votazione per appello nominale della Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.90/2015 Giudice di Pace di Agrigento – controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)”**, trasmessa giusta nota prot. n. 39225 del 07/10/2015, proponente Ufficio Avvocatura che dà il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri

Assenti N. 14 Consiglieri:(C. Muratore - A. Migliorini - S. Nicosia - A. Tiranno - G.no Giardina - S. Frangiamone - R. Parla - S. Villareale - A. Rossano - G. Cani - G. Bordonaro - G. Nocilla - M. Seminatore - A. Cacciato)

Hanno votato:

A favore N. 12 Consiglieri: (F. Di Benedetto - G. Asti - I. Trupia - D. Daniele - S. La Valle - A. Comparato - G.nni Giardina - A. Sardone - S. Lo Giudice - D. Saicva - G. Canicattì - R. Baldo Marocco)

Astenuti N. 3 Consiglieri: (A. Sacheli - G. Milioti - A. Maira)

Contrari N. 1 Consigliere (D. Licata)

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

*Di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.90/2015 Giudice di Pace di Agrigento – controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)”**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.*



C.C. 27/XI/2015

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 90/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 17/10/2011, assunto al prot. n. 53624, i Sigg.^{ri} Di Franco Diego, proprietario del motociclo tg. X46ZMZ, e Di Franco Andrea, conducente del predetto veicolo, hanno convenuto in giudizio il Comune di Canicattì dinanzi il Giudice di Pace al fine di ottenere risarcimento dei danni, fisici e materiali, dagli stessi subiti in seguito ad un sinistro verificatosi in data 29/03/2011, in Via Giglia, a causa dell'asfalto irregolare in un tratto di strada curvilineo, con una quantificazione del danno pari ad € 12.000,00, (€ 448,00 per danni materiali, € 11.552,00 per danni patrimoniale, biologico, morale ed esistenziale di Di Franco Andrea), che si allega sub lett. a);

- Costitutosi il Comune di Canicattì ha contestato il fondamento della domanda attorea, chiedendone il rigetto, in quanto, vista la specifica conformazione dei luoghi, il sinistro "*non può che qualificarsi come conseguenza della stessa condotta colposa del Sig. Di Franco Andrea*"; è stata, altresì, contestata l'eccessiva quantificazione dei danni fisici, nonché la richiesta di risarcimento del danno esistenziale, da ricondurre comunque nell'ambito della previsione dell'art. 2059 c.c. (Cass. Civile sez. un. 14/01/2009, n. 557, richiedendo, in subordine, la dichiarazione di un concorso di colpa;

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 90/2015 del Giudice di Pace di Agrigento, notificata in data 01/06/2015, assunta al prot. n. 21343, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale con la quale il Giudice, Dott. Stefano Sillitti:

1. ha dichiarato l'incidente occorso a Di Franco Andrea alla guida del ciclomotore di proprietà di Di Franco Diego, da imputare a responsabilità concorsuale del Comune di Canicattì in ragione del 70% e dello stesso Di Franco Andrea in ragione del 30%
2. ha condannato il Comune di Canicattì a risarcire Di Franco Diego con la complessiva somma di € 310,68 (*quota di responsabilità accertata in capo al conducente*) oltre interessi legali sulle somme rivalutate anno per anno con decorrenza dalla messa in mora e sino alla pubblicazione della sentenza, oltre gli interessi legali sulla somma finale, dalla pubblicazione al soddisfo
3. ha condannato, inoltre, il Comune di Canicattì a risarcire Di Franco Andrea con la complessiva somma di € 1.871,63 (*quota di responsabilità accertata in capo al conducente*), oltre interessi legali sulle somme rivalutate anno per anno con decorrenza dalla messa in mora e sino alla pubblicazione della sentenza, oltre interessi legali sulla somma finale, dalla pubblicazione al soddisfo
4. ha condannato, altresì, il Comune di Canicattì al pagamento, in favore degli attori, delle spese di giudizio liquidati in complessivi € 1.083,31, di cui € 105,81 per spese, € 850,00 per compensi, € 127,50 per spese generali, oltre IVA e CPA sui compensi, distratti in favore dell'Avv. Maria Teresa Meli anticipataria

5. ha posto, infine, a carico dell'Ente le spese di consulenza tecnica e medica, liquidate come da separati decreti

- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi da parte dell'Avv. Loredana Vaccaro, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, il parere sulla insussistenza dei presupposti per proporre appello avverso la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 24/06/2015, prot. n. 24765, ha richiesto all'Avv. Maria Teresa Meli che rappresenta e difende i Sigg.^{ri} Di Franco Diego e Di Franco Andrea, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Maria Teresa Meli ha trasmesso prot. n. 36544/2015, preavviso di parcella, per cui i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto risultano nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di rivalutazione, interessi legali come da dispositivo della predetta sentenza, nonché rimborso spese CTU giusta fattura n. 25/2015 emessa dal P.A. Giovanni Salerno, a favore di Di Franco Diego, per una spesa complessiva pari ad € **718,36**
2. sorte capitale, comprensiva di rivalutazione, interessi legali come da dispositivo della predetta sentenza, nonché rimborso acconto liquidato al CTU, Dott. Rosario Calì, a favore di Di Franco Andrea per una spesa complessiva pari ad € **2.282,36**
3. saldo spese CTU medica a favore del Dott. Rosario Calì giusta preavviso di fattura pervenuto in data 21/09/2015, prot. n. 36523 pari ad € **122,00**
4. spese legali, comprensive di IVA, CPA, spese vive, nonché spese successive, a favore dell'Avv. Maria Teresa Meli, anticipataria, per un importo di € **1.372,06**

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € **4.494,78**, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

- **Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 90/2015 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia Di Franco Diego e Di Franco Andrea, contro Comune di Canicattì (R.G. n. 158/2012)" per complessivi € **4.494,78**;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 4.494,78 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^ - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

28 SET. 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

28 SET. 2015

Il Segretario Generale

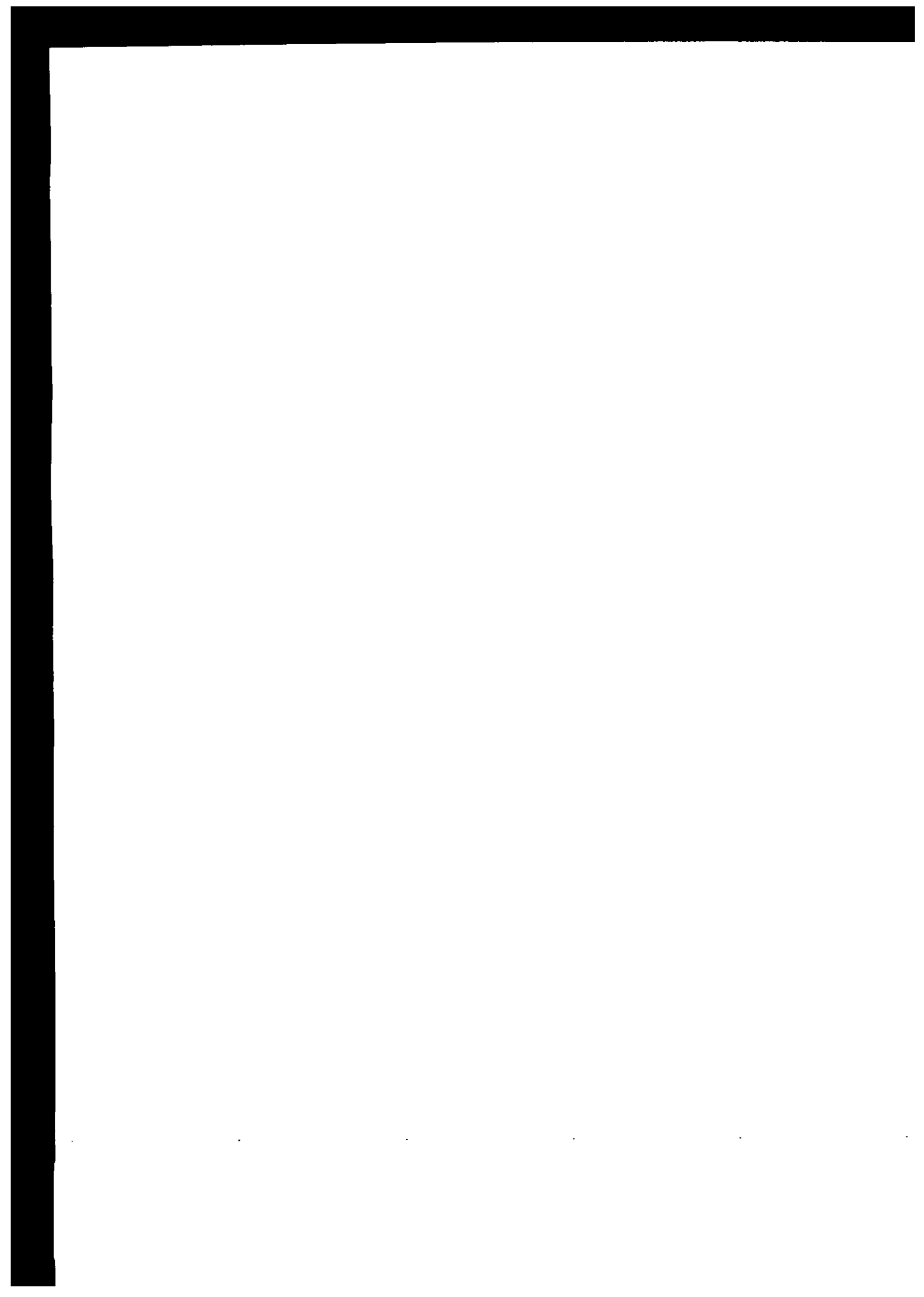
Dott. Domenico Tuttolomondo

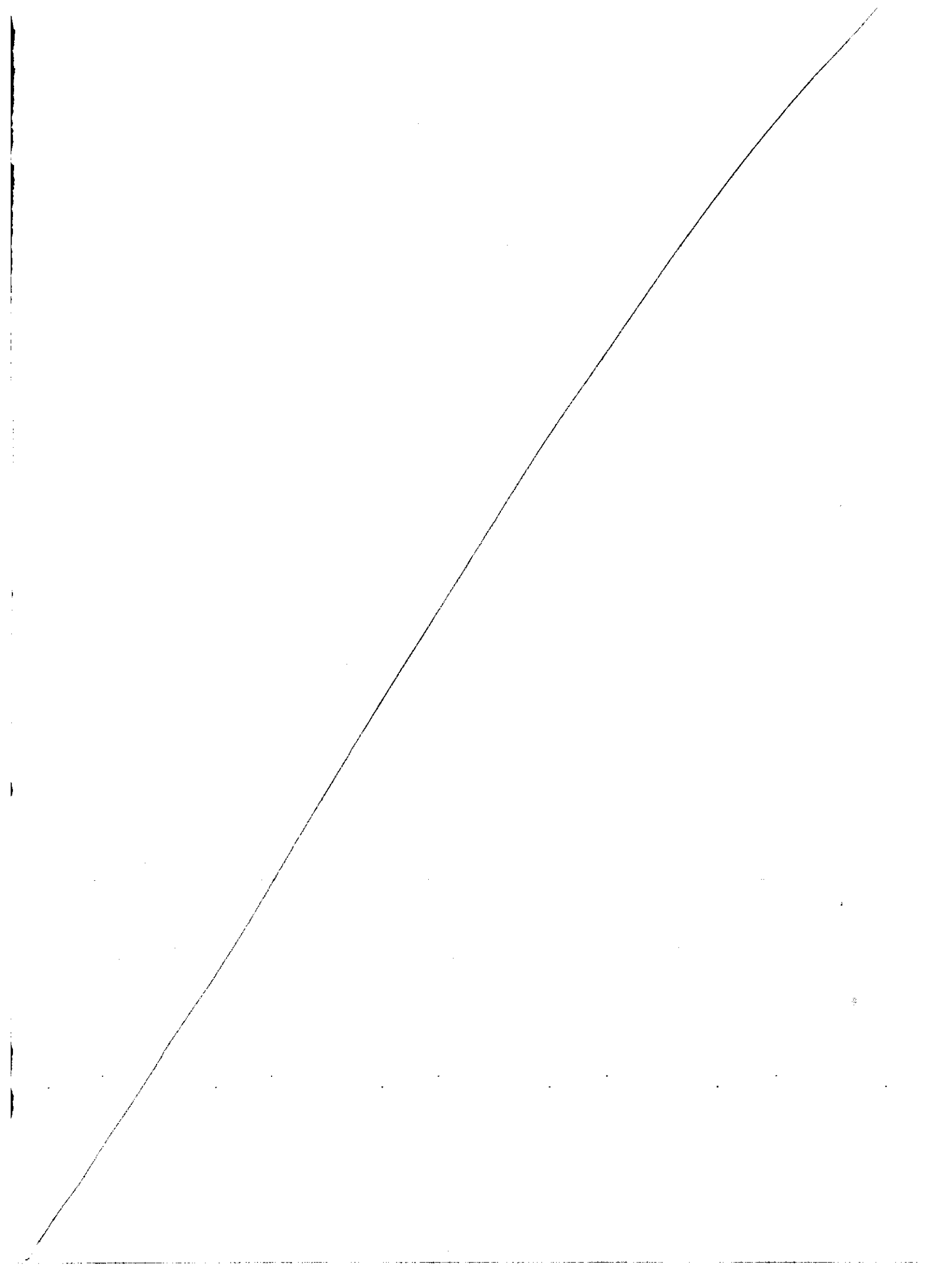
In ordine alla regolarità contabile

01-10-2015

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Dott.^{ssa} Carmela Meli





IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE

Avv. Ivan Trunzio

Ivan Trunzio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo

Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2016 al 02/02/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario